

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L. R. n. 10 del 31 marzo 2017, art. n. 1, comma 76

La Regione Campania intende promuovere e sostenere la valorizzazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale in quanto insieme di beni di primario valore etico, storico, rappresentativo di una insopprimibile consistenza ideale e civile perché matrice di identità e determinante strumento di sviluppo.

ART. 1 – obiettivo.

La Regione Campania con la L. R. n. 10 del 31 marzo 2017, art. n. 1, comma 76, al fine di sostenere il funzionamento di enti, associazioni, fondazioni che svolgono attività di analisi, studio e ricerca, nonché di tutela e promozione del patrimonio archivistico e librario, finalizzate alla diffusione e valorizzazione della cultura meridionalistica, con particolare riguardo agli aspetti storici, sociali, economici e istituzionali, ha istituito il “fondo per lo studio e la conoscenza della storia, dell’economia e delle idee sociali del mezzogiorno”, con dotazione pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila) per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019.

Il presente avviso è valido per la richiesta di contributo di funzionamento relativo ai soli anni 2017 e 2018.

ART. 2 – beneficiari.

Possono fare richiesta di contributi a valere sul predetto fondo gli enti, le associazioni e le fondazioni con i seguenti requisiti:

- con sede in Regione Campania;
- operanti da almeno 10 anni;
- con lo scopo sociale coerente con le finalità del comma n. 76, art. n.1 della L. R. n. 10 del 31 marzo 2017.

Gli enti, le associazioni e le fondazioni interessate devono prevedere la presenza, con oneri a valere sul proprio bilancio, di un revisore dei conti di nomina regionale con funzione di esclusivo controllo contabile dei contributi regionali.

La Regione Campania provvederà a nominare il revisore dei conti una volta espletate tutte le procedure previste del presente avviso.

ART. 3 – criteri di valutazione e quantificazione dei contributi .

La valutazione delle domande prestate e la quantificazione dei contributi richiesti è realizzata in funzione dei seguenti criteri:

- Anni di svolgimento delle attività di studio, ricerca e documentazione per la diffusione e la valorizzazione della cultura meridionalistica;

ALLEGATO A

- Numero e tipologia dei rapporti di lavoro in essere nell'Ente richiedente ivi compresi i rapporti di collaborazione occasionale e/o consulenza professionale;
- Attività documentata di promozione, in tema di politica meridionalistica, volta ad incoraggiare e diffondere, specialmente tra le giovani generazioni, l'interesse, lo studio e le attività di ricerca nella soluzione dei problemi del mezzogiorno;
- Numero partecipanti a mostre, rassegne e festival, convegni, congressi e seminari;
- Numero eventi organizzativi su studi e ricerche legati al Mezzogiorno;
- Numero iniziative didattiche sui temi della società meridionale;
- Numero di pubblicazioni, monografie, saggi, documenti e bibliografie sui temi economico-sociali-politici del Mezzogiorno.

La selezione delle domande di partecipazione sarà svolta attraverso idonea valutazione tecnica che verrà effettuata da un nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'Università, Ricerca ed Innovazione.

ART. 5 – risorse e modalità di erogazione.

Gli enti, le associazioni e le fondazioni in possesso dei requisiti previsti dall'art. n. 2, possono presentare la richiesta di contributo per il loro funzionamento relativo agli anni 2017 e 2018.

L'erogazione del contributo avviene in due soluzioni:

- Prima erogazione – a seguito dell'istruttoria del nucleo di valutazione e sulla base di una specifica graduatoria si provvede alla erogazione del primo rateo pari al 50% dell'ammontare del contributo nel rispetto dei requisiti e dei criteri stabiliti;
- Saldo finale – a rendicontazione delle spese sostenute per il funzionamento dell'ente, associazione o fondazione si provvede all'erogazione del secondo 50 % a titolo di concorso per il funzionamento.

Al fine di ampliare la partecipazione al fondo, l'ammontare del contributo da erogare a ciascun beneficiario, nei limiti della capienza del fondo, non può superare la misura massima del 15% del fondo stesso, ovvero per un massimo di € 75.000,00 per singola richiesta.

Le richieste di erogazione, da parte di privati, dovranno essere accompagnate da adeguate polizze fidejussorie, rilasciate da parte di un istituto bancario o assicurativo, stipulate per una somma di importo pari a quanto erogato, che si estingueranno all'atto della rendicontazione della relativa spesa previo nulla osta del Responsabile del Procedimento.

ART. 6 – condizione di partecipazione.

Chi intende partecipare deve dimostrare pena inammissibilità della domanda la sussistenza al momento dell'inoltro della candidatura le condizioni di cui all'art. n. 2 del presente avviso.

Le domande devono essere redatte esclusivamente sui format allegati.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento,

ALLEGATO A

procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate.

La Regione si riserva di controllare e verificare le dichiarazioni concesse, anche richiedendo agli enti, associazioni e fondazioni beneficiarie prova documentale delle stesse.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi dal legale rappresentante degli enti, associazioni e fondazioni beneficiarie.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

ART . 7- modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande per la richiesta di contributo per il funzionamento devono essere redatte in carta semplice sulla modulistica allegata, convertita in formato PDF , firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, ed inoltrata a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC esclusivamente via PEC alla Direzione Generale per l' Università, la Ricerca e l'Innovazione - PEC: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Le domande relative agli anni 2017 e 2018 , devono essere inoltrate entro e non oltre le ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, la data e l'ora di presentazione saranno quelle risultanti dalla ricevuta della PEC.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato quanto segue: "Fondo per lo studio e la conoscenza della storia, dell'economia e delle idee sociali del mezzogiorno", *Anno per il quale si presenta la domanda.*

Alle domande (ALLEGATO B) deve essere allegata la seguente documentazione:

- prospetto analitico di tutti i costi dell'attività da svolgere o già svolte per la quale si chiede il contributo (ALLEGATO C);
- scheda intervento (ALLEGATO D);
- la scheda informativa del beneficiario (ALLEGATO E).
- copia documento di identità del legale rappresentante;
- curriculum vitae dell'ente, associazione o fondazione richiedente;
- atto costitutivo e statuto;
- ultimo bilancio approvato.

ART. 8- costi ammissibili.

Concorrono a determinare, nel loro insieme, il costo di ciascun progetto le seguenti voci di spesa:

ALLEGATO A

- Costi di funzionamento della struttura (contratti di assistenza tecnica e manutenzione attrezzature, consumi di energia elettrica e spese telefoniche, missioni, seminari, pubblicazioni, costo polizza fideiussoria);
- Costi per mostre, rassegne e festival, convegni, congressi e seminari;
- Costi per eventi organizzativi su studi e ricerche legati al Mezzogiorno;
- Costi per iniziative didattiche sui temi della società meridionale;
- Costi per pubblicazioni, monografie, saggi, documenti e bibliografie sui temi economico-sociali-politici del Mezzogiorno;
- Costi per promozione e pubblicità;
- Costi per attività collaterali (es. materiale di consumo, licenze d'uso, software e attrezzature);
- Costo relativo al personale strutturato/dipendente (tecnici/docenti/ricercatori), direttamente impegnati nelle attività progettuali , in misura non superiore al 40% del costo del progetto.

ART. 9- rendicontazione

Per la liquidazione del contributo assegnato con apposito decreto dirigenziale, il beneficiario, in sede di presentazione di SAL/Rendiconto finale, è tenuto a trasmettere idonea documentazione contenente:

- relazione dettagliata dell'attività ammessa a contributo debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Scientifico;
- prospetto contabile di tutte le spese debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante ;
- copia conforme all'originale della documentazione contabile (non saranno ammessi scontrini fiscali, spese legali e consulenze):
 - giustificativi di spesa (fatture, notule di pagamento, buste paga, ecc...) debitamente quietanzati;
 - bonifici bancari di pagamento, mandati di pagamento e/o assegni bancari con dichiarazione della banca trattaria attestante l'incasso da parte del fornitore;
 - liberatorie dei fornitori;
 - estratto conto intestato all'Ente richiedente da cui evincere gli avvenuti pagamenti.
- Autocertificazione del Legale Rappresentante in merito:
 - alla conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità con particolare riferimento alle procedure di affidamento e acquisto di beni e servizi;
 - il rispetto degli adempimenti stabiliti dai "Criteri di Assegnazione" e dall'atto di concessione;
 - la mancanza di cumulo con altra agevolazione contributiva o finanziaria sui medesimi costi previsti dal progetto;
 - la non recuperabilità dell'IVA o di altre imposte, qualora chieste a finanziamento;
 - l'inerenza delle spese rendicontate alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

ART. 10- informazioni e contatti.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 081 _____ oppure inviare una mail agli indirizzi _____.

ART. 11- principio dell'univocità.

I soggetti richiedenti possono beneficiare di un solo contributo regionale. Pertanto, è motivo di esclusione aver beneficiato di un altro contributo regionale per lo stesso esercizio finanziario per la medesima iniziativa.

ART. 12- trattamento dati.

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

ART. 13- indicazione del foro competente.

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.